

Omicidio Novella, rinviati a giudizio in tre

Pubblicato: Mercoledì 8 Giugno 2011

Chiusa la prima parte dell'inchiesta sull'omicidio di **Carmelo Novella**, ucciso il 14 luglio 2008 a San Vittore Olona perché, come capo della «Provincia» lombarda, l'organismo che riuniva tutte le locali di 'ndrangheta in Lombardia, voleva la scissione dalle cosche calabresi. La procura ha già chiesto il rinvio a giudizio per tre delle persone ritenute coinvolte nella sua esecuzione. Si tratta di **Vincenzo Gallace**, ritenuto uno dei mandanti; **Antonino Belnome**, uno degli esecutori materiali; e **Giuseppe Amedeo Tedesco**, che avrebbe avuto un ruolo come basista. Erano stati tutti arrestati il 13 luglio scorso nell'ambito della maxi operazione che con 300 arresti ha smantellato la 'ndrangheta in Lombardia e per loro l'udienza preliminare è fissata per il 20 giugno davanti al giudice per le indagini preliminari Claudio Castelli. Sono accusati di omicidio premeditato con l'aggravante mafiosa. **Belnome, nel frattempo diventato collaboratore di giustizia, ha poi snocciolato altri nomi di 19 persone** che sono state arrestate lo scorso aprile perché avrebbero avuto un ruolo – come mandanti, come esecutori, come fiancheggiatori, o come basisti – nell'omicidio Novella e in altri tre omicidi commessi nell'ambito delle guerre interne alla 'ndrangheta per il predominio sul territorio e come ritorsione per i fatti di sangue.

Si tratta dell'**omicidio di Rocco Cristello**, avvenuto il 27 marzo 2008 a Verano Brianza; di quello di **Antonio Tedesco**, ucciso il 27 aprile 2009 a Bregano, il cui corpo è stato trovato mummificato sotto due metri di calce e terra in un maneggio (è stato riconosciuto da una catena d'oro e si attende la prova del dna); e di quello di **Rocco Stagno, fratello del più potente Antonio Stagno**, avvenuto il 29 marzo 2010 in un cascinale a Bernate Ticino, il cui cadavere invece non è ancora stato trovato. Secondo le dichiarazioni del pentito, l'omicidio di Novella sarebbe stato ordinato insieme a Gallace anche da Cosimo Leuzzi e da Andrea Ruga, nel frattempo morto, e vi avrebbero concorso anche Michael Panaija, Antonio Carnovale, Cristian Silvagna e Luigi Tarantino. Per loro l'inchiesta è ancora aperta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it